



Comune di Borgoricco

Provincia di Padova (PD)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 05-04-2024

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL P.I. - NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE O ESPANSIONE NON CONFERMATI O CONFERMATI PARZIALMENTE (ART. 18 COMMA 7 DELLA L.R. 11/2004). ADOZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di aprile alle ore 18:50, nella Sala Consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

STEFANI ALBERTO
PEDRON GIANLUCA
FRANCHIN MARIA CHIARA
MICHELAZZO RICCARDO
RUFFATO GIULIO
TOMASIN PIER GIORGIO
BOSELLO BARBARA
SILVESTRI GIANMARCO
PERON SAMUELE
BRAGAGNOLO MARCO
CAGNIN GIUSEPPE
BOESSO GABRIELLA
CACCIN GIULIANO

Presenti / Assenti	
--------------------	--

Presente

Presente

Assente

Presente

Assente

Assente

Presente

Presente

Assente

Presente

Presente

Presente

Presente

Presenti	9	Assenti	4
----------	---	---------	---

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Morabito dott. Luca.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli interventi, il sig. MICHELAZZO RICCARDO, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

- BOSELLO BARBARA
- SILVESTRI GIANMARCO
- BOESSO GABRIELLA

Partecipa alla seduta del Consiglio comunale l'Assessore Guion Giovanna

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL P.I. - NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE O ESPANSIONE NON CONFERMATI O CONFERMATI PARZIALMENTE (ART. 18 COMMA 7 DELLA L.R. 11/2004). ADOZIONE.

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

“Passiamo quindi al punto numero 4 all'ordine del giorno Variante n. 6 al Piano degli interventi nuova disciplina urbanistica degli ambiti di trasformazione o espansione non confermati o confermati parzialmente articolo 18, comma 7, Legge Regionale 11/2004. Adozione.

Invito i Consiglieri che hanno qualche tipo di conflitto di interessi per parenti e affini fino al quarto grado a uscire dalla discussione dell'approvazione di questa variante.

Se ci sono interventi, prego, Assessore Pedron”.

ESCE IL CONSIGLIERE RUFFATO GIULIO. SONO PRESENTI N. 9 CONSIGLIERI COMUNALI

Assessore – Ing. Gianluca Pedron

“La legge regionale numero 14 del 2017, che reca disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ha introdotto delle modifiche alla legge regionale 11 2004, in poche parole, ha introdotto i commi 7 e 7 bis alla legge regionale, all'articolo 18 della legge regionale 11 2004 e leggo brevemente il il succo decorsi comma 7, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano decadono delle previsioni relative alle aree di trasformazione, un'espansione soggette a strumenti curve a strumenti attuativi non approvati. Il successivo comma, quindi, il comma 7 bis dice che per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono chiedere al Comune la proroga del termine quinquennale previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1% del valore delle aree ai considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Quindi, visto che noi, nel nostro Piano degli Interventi, avevamo delle aree soggette di espansione INPS per le quali non era stato presentato il PUA, abbiamo con delibera di Giunta comunale numero 129 del 18 ottobre 2022 abbiamo stabilito nello 0 20% il contributo, la norma regionale dissero fino all'1%. Non abbiamo stabilito lo 0,20% in maniera che, siccome questo contributo va versato annualmente al Comune servizi di argomenti e 0,20, quindi la proroga quinquennale arriviamo al 2%, con la proroga di cinque anni abbiamo pubblicato l'avviso di decadenza di queste aree nel nell'homepage e nel nell'albo pretorio del Comune, e abbiamo mandato una raccomandata a tutti i soggetti interessati. Abbiamo anche, infine fatto a fine novembre del 2022, un incontro pubblico con tutti i tecnici presenti, cioè che di norma lavorano sul territorio dei Comuni Borgoricco per illustrare i contenuti di questa di questa modifica normativa. Ci sono due allegati, allora, il primo allegato riguardo alle aree che andiamo a confermare senza modifiche, e quindi tutti i proprietari delle aree interessate del all'interno delle aree interessate hanno chiesto la proroga e rispettano i requisiti previsti dalla delibera di Giunta comunale e li andiamo a riconfermare. Ci sono e un altro legato, invece, va a di pianificare le aree che, ad esempio, non tutti i proprietari hanno scelto di prorogare. Alcuni hanno detto per me può andare, può diventare, può diventare bianca e del decadere le previsioni di espansione e quindi quelle sono state ripianificare, rimodulando l'area su cui poi si è presentato il piano attuativo solo alle persone che effettivamente nessuno interessate.”.

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

“Grazie, se non ci sono interventi, poniamo in votazione il punto.”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale ad assumere il presente atto;

VISTO il decreto Sindacale n. 29 del 30.12.2023 con il quale è stato nominato Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, il Geom. Franco Silvana;

IN ESECUZIONE:

- della delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell'11.05.2023 di approvazione del D.U.P. 2023/2025;
- deliberazione di Giunta comunale n.69 del 05.06.2023 di approvazione del P.E.G. 2023/2025;
- della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 e relativi allegati;

PREMESSO che:

- il Comune di Borgoricco è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13/01/2016;
- il P.A.T. risulta vigente dal 14/05/2016 a seguito di pubblicazione nel BUR n. 39 del 29/04/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 04/07/2018, è stata approvata la variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/05/2019 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/06/2020 è stata approvata la variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 - adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2020 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC);
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 31/05/2021 è stata approvata la variante normativa al Piano degli Interventi vigente di adeguamento al Regolamento Edilizio Comunale (REC);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27/12/2021 è stata approvata la variante n. 3 al PI – variante verde ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2022 è stata approvata la variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 02/10/2023 è stata adottata la variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi per l'adeguamento alla normativa di carattere sovraordinato riguardante il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.);

DATO ATTO che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, recante «*Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*». In particolare, l'articolo 23 della stessa legge regionale, ha introdotto la modifica all'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 con, tra l'altro, sostituzione del comma 7 e introduzione del comma 7bis, nello specifico il novellato art. 18 recita:

“.. omissis.. 7. Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30”;

7bis. Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7”;

ACCERTATO che in base al vigente P.I. nel territorio comunale vi sono alcune aree di espansione a destinazione residenziale e a destinazione produttiva per le quali, non essendo stati approvati i relativi piani urbanistici attuativi, si configura la decadenza allo spirare del termine quinquennale, come fissato dalla richiamata normativa regionale;

VISTO il persistere della crisi del mercato edilizio che, coinvolgendo anche il nostro territorio, ha ulteriormente ostacolato l'attuazione delle previsioni del P.I. relativamente alle aree di espansione;

DATO ATTO che:

- in data 16.09.2022 il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica ha informato la Giunta Comunale delle scadenze derivanti dalla legge in merito alle aree di trasformazione o espansione, predisponendo un'apposita bozza di avviso da condividere con l'Amministrazione Comunale prima dell'invio della comunicazione ai proprietari delle aree interessate;
- con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 18.10.2022 l'Amministrazione ha provveduto a fissare nello 0,20 % del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), il contributo da versarsi da parte dei proprietari per l'ottenimento del provvedimento di proroga, di cui al comma 7 bis dell'articolo 18 della ridetta legge regionale n. 11 del 2004 e s.m.i. e incaricato il responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica a dar corso a tutti gli adempimenti necessari per la idonea informazione, ai proprietari delle aree in esame, delle procedure da attuare al fine della proroga delle suddette previsioni;
- in data 28.10.2022 prot. n. 16091 e successivo avviso di proroga in data 30.11.2022 prot. n. 17818 è stato pubblicato sull'homepage del sito Internet Comunale oltre che affisso sul territorio Comunale l'avviso di decadenza delle aree di trasformazioni o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, invitando tutti i proprietari delle aree interessate a presentare istanza di proroga entro il 23/12/2022 (termine non perentorio);
- con lettera Raccomandata A/R è stata inviata a tutti i proprietari delle aree interessate, apposita informativa relativa alla decadenza delle previsioni urbanistiche impresse dal P.I. sulle stesse;
- in data 21.11.2022 è stato promosso un incontro con i progettisti operanti nel territorio per illustrare loro i contenuti dell'art. 18 commi 7 e 7 bis della Legge Regionale 11/2004

e le attività necessarie per l'eventuale riconferma delle aree, al fine di dare la maggiore diffusione di detta informazione;

DATO ATTO inoltre che la riconferma delle aree di trasformazione o aree di espansione per le quali la maggioranza degli aventi titoli hanno chiesto al Comune la proroga del termine quinquennale di validità delle previsioni urbanistiche, è subordinata al versamento del contributo determinato nello 0,20 % del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), in attuazione dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004, entro il termine del 31/12;

CONSIDERATO che con determinazione del Responsabile del Servizio in data 29/03/2024:

- si è preso atto delle istanze di proroga delle previsioni delle aree di espansione, con piani urbanistici attuativi non approvati, individuate con la variante al Piano degli Interventi, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 04/07/2018 suindicata, pervenute in atti;
- le istanze pervenute riguardano gli ambiti di Piano Urbanistico Attuativo come individuato dal P.I., e sono state presentate e sottoscritte dagli aventi titolo legittimati a presentare il Piano Urbanistico Attuativo (l'art. 20 comma 6 della L.R. 11/2004 individua negli aventi titolo i soggetti che rappresentino almeno il 51% del valore degli immobili ricompresi nell'ambito, in base al relativo imponibile catastale e, comunque, che rappresentino almeno il 75% delle aree inserite nell'ambito stesso);
- si è preso atto che le aree di espansione, definite dal Piano degli Interventi, soggette a strumenti urbanistici attuativi, non approvati, per le quali non è stata richiesta proroga sono decadute e, fino alla nuova disciplina urbanistica da adottarsi da parte del Comune nei termini di cui all'articolo 18, comma 7, della legge regionale n. 11 del 2004 e s. m., si applicano le disposizioni dell'articolo 33 della legge regionale medesima;

DATO ATTO che la presente Variante di ripianificazione riguarda le seguenti aree:

- le aree di trasformazione che non rientrano nei disposti del comma 7bis dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 o aree di espansione i cui aventi titolo non hanno chiesto al Comune la proroga del termine quinquennale di validità delle previsioni urbanistiche;
- le aree di trasformazione o aree di espansione per le quali è stata chiesta parzialmente la proroga quinquennale delle previsioni urbanistiche;
- le aree di trasformazione o aree di espansione per le quali è stata chiesta la proroga quinquennale senza modifiche delle previsioni urbanistiche (allegato F);

PRESO ATTO che:

- la presente variante non modifica il regime idraulico e quindi, conformemente alle indicazioni contenute al punto 4) della DGRV n. 2948 del 06/10/2009, non necessita di valutazione idraulica, come asseverato dal progettista con nota in atti prot. n. 5572 del 29/03/2024 (allegato A);
- per la presente variante non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'Allegato A paragrafo 2.2 lettera b) punto 3 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017, come dichiarato dal progettista con nota in atti prot. n. 5572 del 29/03/2024 (allegato B);
- in merito alla VAS la presente variante è esclusa dall'assoggettabilità come previsto dal parere della Regione Veneto n. 259 del 04/10/2021 come dichiarato dal progettista con nota in atti prot. n. 5572 del 29/03/2024 (allegato C);
- la variante non genera carichi urbanistici che incidono sul dimensionamento del piano;

VISTA pertanto la documentazione elaborata dall'Arch. Buggin Antonio con studio a Padova, P.IVA 01947590285, giusta Determinazione d'incarico n. 334 del 03.10.2022, composta dai seguenti elaborati allegati al presente atto:

- Relazione con schede norma (allegato D), agli atti prot. n. 5572 del 29/03/2024;

- Norme Tecniche Operative (N.T.O.) (allegato E), agli atti prot. 5572 del 29/03/2024;
- Relazione con estratti cartografici (allegato F), agli atti prot. 5599 del 29/03/2024;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Geom. Franco Silvana, il quale dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. 62/2013;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 23/04/2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 4/2015;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. b), del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai provvedimenti vigenti;

RICHIAMATI gli obblighi di astensione previsti all'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel e dato atto che con la sottoscrizione dei suindicati pareri viene altresì attestata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

CON VOTI così espressi nelle forme di legge:

Presenti	n. 9 (nove)
Votanti	n. 9 (nove)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Contrari	n. 0 (nessuno)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Esito	Approvazione all'unanimità

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di confermare le aree di trasformazione o aree di espansione per le quali è stata chiesta la proroga quinquennale senza modifiche delle previsioni urbanistiche, così come identificate nell'elaborato Relazione con estratti cartografici (allegato F), agli atti prot. 5599 del 29/03/2024;

3. di adottare, con le modalità previste dall'art. 18 - commi da 2 a 6 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, la variante n. 6 al P.I. redatta dall'arch. Buggin Antonio, composta dai seguenti elaborati, allegati alla presente:
 - Relazione con schede norma (allegato D), agli atti prot. n. 5572 del 29/03/2024;
 - N.T.O. (allegato E), agli atti prot. n. 5572 del 29/03/2024;
4. di incaricare il Responsabile dell'Area 3 Edilizia Privata ed Urbanistica di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente variante per come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
5. di dare atto che la riconferma delle aree di trasformazione o aree di espansione per le quali la maggioranza degli aventi titoli hanno chiesto al Comune la proroga del termine quinquennale di validità delle previsioni urbanistiche, è subordinata al versamento del contributo determinato nel 0,20 % del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), in attuazione dell'art. 18 comma 7bis della L.R. 11/2004, entro il termine del 31/12;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;
8. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

"Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità del provvedimento."

Presenti	n. 9 (nove)
Votanti	n. 9 (nove)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Contrari	n. 0 (nessuno)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Esito	Approvazione all'unanimità dell'I.E.

Con successiva e separata votazione, voti unanimi favorevoli, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

CONCLUSA LA VOTAZIONE, RIENTRA IL CONSIGLIERE RUFFATO GIULIO. SONO PRESENTI N. 10 CONSIGLIERI COMUNALI

* * * * *

I pareri, qualora espressi sulla proposta di delibera, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 artt. 49 e 147bis ed allegati al presente atto.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to MICELAZZO RICCARDO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Morabito dott. Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 6 AL P.I. - NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DEGLI
AMBITI DI TRASFORMAZIONE O ESPANSIONE NON CONFERMATI
O CONFERMATI PARZIALMENTE (ART. 18 COMMA 7 DELLA L.R.
11/2004). ADOZIONE.**

Regolarita' Tecnica

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-03-24

Il Responsabile del servizio
F.to Franco Geom. Silvana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 6 AL P.I. - NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA DEGLI
AMBITI DI TRASFORMAZIONE O ESPANSIONE NON CONFERMATI
O CONFERMATI PARZIALMENTE (ART. 18 COMMA 7 DELLA L.R.
11/2004). ADOZIONE.**

REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-03-24

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCA DOTT. GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)